

TUMORE **VULVARE**



Dove si trova la vulva?

La vulva è composta dalle grandi labbra (due grandi labbra carnose), le piccole labbra (piccole labbra che si trovano all'interno delle grandi labbra), il prepuzio (una piega di pelle sopra il clitoride), il clitoride, il vestibolo (l'introito vaginale), e il perineo (l'area tra la vagina e l'ano) e l'ano. Puoi scoprire di più su questo argomento guardando l'opuscolo per il paziente sulla "Vulva normale".

Cos'è il cancro vulvare?

Il cancro vulvare è una crescita anomala di cellule che può verificarsi in qualsiasi parte della vulva. Il cancro della vulva non è comune. Rappresenta circa il 4% dei tumori che colpiscono gli organi genitali femminili e meno dello 0,5% di tutti i tumori nelle donne. Esistono diversi tipi di cancro vulvare; sono classificati in base alle cellule della pelle che diventano anormali.

I carcinomi a cellule squamose sono il tipo più comune (oltre il 90%) di cancro vulvare. Le cellule squamose costituiscono lo strato esterno della pelle. Questi tipi di cancro vulvare si verificano più spesso sulle grandi labbra, ma possono essere trovati ovunque sulla vulva.

Il melanoma maligno è il secondo tipo più comune di cancro vulvare. Il melanoma si sviluppa dalle cellule della pelle che producono colore chiamate "melanociti", e si trova più spesso sulle piccole labbra o sul clitoride.

Altri tipi di cancro vulvare includono:

- Adenocarcinomi
 - Malattia di Paget
 - Sarcomi
 - Carcinomi verrucosi
 - Basaliomi
-



Cosa dovrei cercare?

La diagnosi precoce del cancro vulvare porta a un trattamento meno complicato e ad un miglior risultato. Esaminare regolarmente la tua vulva può aiutarti a scoprire precocemente i cambiamenti anomali e permetterà un trattamento precoce e un miglior risultato. Le donne dovrebbero esaminare la loro vulva usando uno specchio, cercando i cambiamenti di colore della pelle, di consistenza, o le cause di irritazione. Qualsiasi cambiamento dovrebbe essere segnalato al tuo medico.

Segni e sintomi comuni del cancro della vulva includono:

- Un taglio o una ferita sulla vulva che non guarisce
- Un nodulo, una crescita verrucosa o una massa sulla vulva
- Pelle sulla vulva che sembra più bianca, più scura, o di colori diversi, o sembra più ruvida rispetto alla pelle circostante
- Qualsiasi cambiamento di colore o dimensione di un neo che era già sulla vulva
- Prurito vulvare persistente
- Forte bruciore vulvare
- Minzione dolorosa (pipì)
- Sanguinamento dalla vulva

È importante non usare creme o lozioni che possono coprire i sintomi ma poi ritardare la consultazione, per esempio, creme con anestetici locali che intorpidiscono la sensazione nella zona, o i corticosteroidi che possono alleviare i sintomi. Se hai un sintomo che ti infastidisce, chiedi un consiglio ad un professionista per ottenere la giusta diagnosi e il giusto trattamento.

Come viene diagnosticato il cancro vulvare?

Quando viene trovato un cambiamento vulvare anomalo, una biopsia (rimozione di un piccolo pezzo di tessuto) è necessaria per fornire la diagnosi corretta e decidere il trattamento migliore. Una biopsia è eseguita dopo aver iniettato una piccola quantità di anestetico locale intorno all'area da prelevare. Una lente d'ingrandimento può essere utilizzata per aiutare a identificare l'area migliore per la biopsia. Può essere necessaria più di una biopsia per alcune condizioni. Il tessuto sarà inviato a un laboratorio per l'esame.

Stadi del cancro vulvare

Una volta diagnosticato il cancro vulvare, è importante controllare che coinvolga solo la vulva e che non si sia diffuso ad altre parti del corpo (questa è chiamata stadiazione). La corretta stadiazione della malattia è importante per determinare il trattamento corretto. La stadiazione può includere altre procedure di test (radiografia del torace, TAC, risonanza magnetica, ecc.) - prima che un piano di trattamento finale sia stabilito.

Come viene trattato il cancro vulvare?

Il trattamento del cancro vulvare è strettamente legato allo stadio, al tipo e alla posizione della malattia. Lo stato di salute generale del paziente è anche importante nel determinare trattamento appropriato.

La **chirurgia** è il trattamento più comune per il cancro vulvare. La dimensione della lesione e la sua posizione sulla vulva deciderà quanto sia necessaria la chirurgia. Spesso, quando l'area è piccola, la rimozione delle cellule tumorali e di un bordo di tessuto normale è sufficiente. Le lesioni più grandi richiedono la rimozione di più tessuto. I linfonodi inguinali possono dover essere rimossi in alcune situazioni.

Altre opzioni di trattamento:

La **radioterapia** utilizza raggi ad alta energia (raggi gamma o raggi X) e particelle (elettroni, protoni, neutroni) per uccidere le cellule tumorali e ridurre i tumori. La radioterapia può essere somministrata prima o dopo l'intervento chirurgico, e a volte è usata per trattare i linfonodi dell'inguine e della pelvi.

La **chemioterapia** utilizza farmaci per uccidere le cellule tumorali. I farmaci possono essere somministrati per via orale (per bocca) o endovena.



Come si può prevenire il cancro vulvare?

Le cause del cancro vulvare non sono note. Tuttavia, alcune cose possono aumentare il rischio di cancro vulvare. Una strategia per la prevenzione del cancro è quella di evitare ogni fattore di rischio controllabile. Una seconda è quella di identificare e trattare precocemente qualsiasi lesione precancerosa. Queste strategie riducono notevolmente le possibilità di sviluppare un cancro invasivo. Ultimo ma non meno importante, il cancro vulvare legato all'HPV potrebbe essere prevenuto usando il vaccino HPV 9-valente.

I fattori di rischio includono:

- **Età** - le donne oltre i 70 anni hanno un rischio maggiore di sviluppare il cancro vulvare.
- **Infezione da papillomavirus umano (HPV)** - i tipi 16 e 18 di HPV sono ritenuti essere responsabili della maggior parte dei tumori vulvari nelle donne più giovani. Può iniziare come una condizione pre-cancerosa chiamata lesioni squamose intraepiteliali di alto grado (HSIL). I preservativi non proteggono completamente contro tutte le infezioni da HPV, in quanto si diffonde con qualsiasi contatto intimo pelle a pelle, comprese le aree non coperte dal preservativo. Il rischio di infezione da HPV può essere diminuito riducendo il numero di partner sessuali, evitando sesso con qualcuno con una storia di partner sessuali multipli, ed evitando il sesso in un'età precoce. La maggior parte delle lesioni vulvari precancerose sono legate alle infezioni da HPV. Tuttavia, la maggior parte di queste lesioni non progrediscono verso il carcinoma vulvare, se trattate.
- **Infiammazione vulvare cronica e condizioni della pelle** - irritazione e infiammazione (arrossamento e dolore) durature della vulva possono aumentare il rischio di cancro vulvare. Il lichen sclerosus e il lichen planus sono condizioni della pelle di lunga durata che possono colpire la vulva. Queste condizioni possono aumentare la possibilità di sviluppare cancro vulvare. Se hai una di queste condizioni della pelle, devi essere visitata regolarmente dal tuo medico. Se il tuo medico nota qualsiasi cambiamento sospetto, sarà fatta una biopsia per escludere una malattia invasiva.
- **Fumo di sigaretta** - Il fumo abbassa il sistema immunitario. Questo rende le donne che fumano a maggior probabilità di sviluppare infezioni persistenti, incluso l'HPV.

- **HIV - Immunosoppressione** - L'infezione da virus dell'immunodeficienza umana, o qualsiasi altro tipo di immunosoppressione, diminuisce la capacità del corpo di combattere un'infezione, e aumenta la possibilità di contrarre una varietà di malattie, compreso il cancro vulvare.
-

Qual è il follow-up?

Una volta fatta la diagnosi di cancro vulvare e completato il trattamento, le pazienti avranno bisogno di regolari visite di follow-up con il loro team medico per assicurare che rimangano libere dal cancro.

- Come per qualsiasi diagnosi di tumore, le pazienti possono aver bisogno di un continuo supporto psicologico durante il processo di recupero.
- Un terapeuta sessuale può aiutare a mantenere una vita sessuale con il proprio partner.
- Uno stile di vita sano può aiutare il recupero.

